

1343

A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano

Tasazzi Rinaldo

PARTE I

Presentatosi al Centro il

Cognome Tasazzi

Nome Rinaldo

Sesso maschile

Nazionalità italiana

Luogo e data di nascita E. Sino Lario

Indirizzo abituale di famiglia E. Sino Lario

Occupazione normale impiegato

Data di partenza

Destinazione immediata

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. 4 al P. R. F. no alla M. V. S. N. no

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

Data di inizio della attività partigiana 3-9-1944

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

899 Brig. Poletti

Grado di comando raggiunto Tenente

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

Pini Galdino Poletti Lino

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) no

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare Partigiano? Quale? no

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? nessuna

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove? -

Alloggia a casa sua? Sì (indirizzo) E. Sino Lario.

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? no

Ha notizie di spie o delatori? no

Quale è la sua posizione militare? Tenente

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? no
in quale misura? -

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? normali

Ha una occupazione che lo attende? sì

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata)

Quali studi ha frequentato?

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano

Infermiere

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? sì

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? no

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Esino Lario

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

PARTE III

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della

liberazione di Como l'8.9.43, mi colse Comandante della 722^a C.

Reparti del 12 Regg. in zona d'operazione. Solo varie peripezie per evitare la cattura da parte dei Tedeschi nei pressi di Trieste il 18-IX-43. fui portato in campo di concentramento a Breglia in Polonia. Uscii da quel campo destinato a Kistritz in Germania. In Aprile in un campo di addestramento colui Siss. Montevrosa. A Linguarossa si otteneva una licenza e non rientrai più al reparto in Germania iniziando così la vita di partigiano. A Luglio 1944, presi contatto con Poletti Lino e Barinacci Oscar. A Set 1944 presi contatto col Col. Pini Gaudioso col quale collaborai avendo preso il Comando della Squadra di Esino dipendente dalla Brigata Poletti, e continuerai sempre mantenendo collegamenti diversi a Lecce per i lanci. L'inverno 1944-45 diffondevo giornali partigiani (21 ribelle) provenienti dal C.N.I. di Lecce, fino all'insurrezione, partecipando al Comando della Squadra di Esino Lario. Dal 26 al 29 Aprile presi parte al fermo della colonna del duce a Dongio e all'assedio dei Tedeschi alle gallerie di Grumo. -

Non ha avuto la bicicletta di assegnazione.

COMMISSIONE DI CONTROLLO:

Il Presidente

Massimiliano Tommaso